

### Dalla Calabria a Roma non solo per protestare

Oltre 20.000 alla manifestazione - Gli obiettivi illustrati in una conferenza

ROMA — «Non è solo un problema calabrese. Qui si gioca la credibilità della politica economica del governo, del piano Pandolfi, delle leggi di programmazione...»

Già domani il Consiglio dei ministri ha in calendario una discussione sulla drammatica realtà calabrese: una realtà fatta di 200 mila disoccupati, 65 mila giovani iscritti alle liste speciali...

## Ferma l'industria siciliana Un grande corteo a Palermo

Cantieristi da tutta Italia hanno manifestato ieri nelle strade del capoluogo - Iniziative nel polo chimico di Siracusa e in tutte le province L'impegno di lotta del Sud sui piani di settore e sul programma triennale



### Disoccupati di Napoli protestano a Roma

ROMA — Un centinaio di disoccupati organizzati (le liste dei Bianchi Nuovi) della zona Plegrea di Napoli hanno cominciato uno sciopero della fame davanti al ministero del Lavoro per protesta contro il provocatorio atteggiamento del ministro di to-

Dalla nostra redazione

PALERMO — Confusione di dialetti (ce erano i cantieristi liguri, veneti, marchigiani, toscani) ieri per le vie del centro di Palermo, travestate da un imponente e combattivo corteo d'operai e di giovani...

L'apertura in Sicilia della stagione di lotta per una svolta meridionalista nella politica economica ha visto, non a caso, nel capoluogo dell'isola scendere in piazza alla testa della grande sfilata la totalità di 3500 operai del cantiere navale-IRI...

Al loro fianco, in una nuova fase d'organizzazione unitaria e di precisazione degli obiettivi, migliaia di studenti delle scuole, che hanno aderito allo sciopero e alla manifestazione lanciando un duro atto d'accusa all'immobilismo del comune e alla provincia...

g. f. m.

## 400 mila stranieri lavorano in Italia

Le indagini del Censis - Comincia a scoprirsi il «velo» sull'immigrazione nel nostro Paese - Cosa fanno, dove vivono - E' cambiata la struttura della disoccupazione

| LAVORATORI PER NAZIONALITA'                    |   |
|--|---|
| 55.000   | — CEE   |
| da 20.000 a 40.000                             | — Jugoslavi   |
| da 40.000 a 60.000                             | — Marocchini, Tunisini, Algerini                                      |
| da 35.000 a 45.000                             | — Greci   |
| da 5.000 a 10.000                              | — Spagnoli, Portoghesi  |
| da 30.000 a 40.000                             | — Egiziani  |
| da 70.000 a 100.000                            | — Capoverde, Seychelles, Mauritius, Eritrea, Filippine, Somalia (Cof) |
| 20.000   | — Rifugiati politici  |
| da 15.000 a 40.000                             | — Altre nazionalità   |
| TOTALE VALUTAZIONE DA 290.000 A 410.000        |   |
| Fonte: Censis, dati stimati (da «Sole 24 ore») |   |

ROMA — Secondo i dati del Censis, i lavoratori stranieri in Italia sono fra i 280 mila e i 410 mila. E' molto probabile che in realtà siano di più (mezzo milione) in ogni caso questo sono le uniche cifre a disposizione.

Quali problemi si pongono in un paese come il nostro dove i disoccupati superano il milione e mezzo? Ci si chiede: mezzo milione di stranieri che lavorano non sono altrettanti posti sottratti alla manodopera, ai giovani?

La scolarizzazione di massa aiuta a capire il fenomeno: il 40 per cento dei giovani iscritti alle liste speciali per il preavvicinamento al lavoro è in possesso di un titolo di studio, diploma o laurea, e questo significa aspettative nuove, ricerca di un lavoro intellettuale o intellettuale, diciamo impiegatizio, e in parallelo il rifiuto di un lavoro noivo, pesante, penoso.

## I chimici e l'unità, un esempio per il movimento

La conferenza nazionale a Milano — Centralità dell'organizzazione del lavoro — Come adeguarsi al nuovo livello dello scontro — Perché la crisi dei delegati — Il meccanismo della delega

MILANO — Come deve atteggiarsi un sindacato che voglia essere «all'altezza» dell'Eur? A porsi questa domanda sono stati un migliaio di delegati chimici, in rappresentanza di circa 450 mila iscritti alla FULC, da ieri mattina impegnati nella seconda conferenza nazionale di organizzazione che si svolge a Milano, parte in sede plenaria e parte nel lavoro di tre commissioni.

In fine il delegato, canale indispensabile la cui occlusione provoca guasti nel rapporto sindacato-lavoratori. Attenzione, avvertono i chimici: ci sono già punti di vera e propria rottura nel pubblico impiego — i più clamorosi — ma anche nei settori produttivi.

Per l'organizzazione del lavoro e politiche economiche. Per «sollevarsi» dai problemi aziendali il delegato di reparto, nel corso dell'assemblea, finisce spesso per limitarsi alla propaganda, col risultato che «il lavoratore si convince che non si può più lottare in fabbrica, il che non è vero perché questa lotta non solo è possibile ma indispensabile. L'azione individuale, la spinta di base perdono così comprensione. Ne acquista invece il meccanismo della passività della delega, la cui negazione fu gran parte di partenza delle grandi lotte di dieci anni fa».

## Il via del Senato ai fondi alle PPSS

Approvato dalla commissione Bilancio il disegno di legge

ROMA — La commissione Bilancio del Senato ha approvato, in sede referente, il disegno di legge, già votato alla Camera, che stanza 1.694 miliardi per i fondi di dotazione dell'IRI (950 miliardi), dell'ENI (522 miliardi), dell'EFIM (170 miliardi), dell'EAGAT (7 miliardi).

Edoardo Segantini

## emigrazione

Il tema di fondo al Convegno di Lussemburgo

### Quali programmi per l'occupazione in Italia e in Europa?

Sel milioni di disoccupati nella CEE; e si dovrà dare un lavoro entro il 1985 ad oltre nove milioni di giovani

La Confederazione europea dei sindacati (CES) denunciò nei mesi scorsi il pericolo che la disoccupazione si trasformi in Europa da congiuntura a strutturale e chiese un programma di investimenti selezionati sotto il controllo degli organi di politica economica.

Da allora non vi sono elementi che possano far attendere quel momento in cui il problema di occupazione in Europa non ritornerà alla politica di bilancio del paese, che il governo e il comitato post-conferenza hanno indetto a Lussemburgo per i giorni 25 e 26 novembre 1978.

E vi sono infine gli impegni che il governo italiano ha assunto con la CEE, con la Francia e in Belgio. Le più recenti vicende monetarie e le rivalutazioni del franco svizzero e del marco tedesco rappresentano momenti d'assessamento che conducono a nuovi processi di ristrutturazione, i quali riguarderanno l'occupazione europea.

GAETANO VOLPE

L'attività del PCI

### Lanciata la campagna di tesseramento in Svizzera

Grande partecipazione di attivisti a Milano, hanno registrato nello scorso fine settimana gli attivi federali del PCI in Svizzera (Basilea, Ginevra e Zurigo) hanno lanciato la campagna per il tesseramento al partito per il 1979 ma anche se hanno visto una massiccia presenza di compagni e un eccezionale sforzo organizzativo, l'attività delle tre Federazioni non si esaurirà in questi tre grandi appuntamenti: così il compagno Giuliano Pajetta ha parlato ad un'assemblea organizzata dalla sezione di Bolzano, a cui hanno partecipato anche compagni venuti dalle sezioni di Moutiers, Maleray e Forrentray, nel Canton del Ginevra; mentre il compagno Felliccia è intervenuto ad assemblee e attività organizzative dalle quattro sezioni del PCI di Ginevra e dalla sezione di La Chaux de Fonds.

Ora il grande slancio e la carica derivati dagli attivi si stanno già traducendo in attività: particolarmente intenso il programma di tesseramento del compagno di Zurigo per questo fine settimana con assemblee di base a Lugano, Arbon, Zurigo (sezione Gramsci) e il dibattito sull'Equo canone che si svolgerà a Balnach. Inoltre ci saranno feste dell'Unità a Wädenswil e Effretikon.

La festa dell'Unità regionale a BULACI si concluderà con un'assemblea del compagno Maria Ciomaroni, consigliere regionale delle Puglie.

Nella Federazione di GINEVRA, il compagno deputato Enrico Balloch, presidente della compagnia Maria Ciomaroni, consigliere regionale delle Puglie.

Oggi, venerdì, si svolgerà la nuova sezione del PCI di FRIBURGO.

E' stata indetta per domani a Berna

## Manifestazione per i diritti degli stranieri

Domani, 28 ottobre, si svolge a Berna una grande manifestazione indetta dal Comitato della iniziativa «Miteinander» e «Zürcher Solidarität» che, come è noto, si dedica al problema di accoglienza di un numero crescente di rifugiati politici, che il Convegno di Lussemburgo ha chiamato a discutere in primo luogo.

Nella maggior parte dei casi se ne è parlato e se ne parla ancora per recare un «doveroso» obolo all'«integrazione» ufficiale. Ma tra i lavoratori stranieri si parla essenzialmente della cosiddetta ANAG, la nuova legge confederale sugli immigrati il cui scopo, in sostanza, è di dare nuova veste legale e nuova validità politica alle tradizionali limitazioni imposte alle centinaia di migliaia di lavoratori stranieri proprio nel campo dei diritti civili e politici.

Alta manifestazione di Berna partecipano tra gli italiani oltre 200 compagni e rappresentanti delle organizzazioni della Democrazia Cristiana, del Partito Socialista Italiano aderenti al CNL. Questa presenza unitaria ha particolare valore politico perché favorisce i necessari distinguo nel momento in cui argomento di rilievo diventano i progetti di legge dei partiti democristiani e dei partiti socialisti e socialdemocratici. Il richiamo è quello di una comunità che non impedisca un ottimismo istante erano state inoltrate alla Corte di Strasburgo per il presidente della Convenzione europea di questa iniziativa, vogliono affermare che è giunto il momento di una nuova legge confederale di adeguarsi ai valori universali delle libertà individuali e collettive valide per tutti e di aderire così pienamente ai principi sanciti negli accordi di Helsinki, nella Convenzione europea di diritti dell'uomo e nello Statuto del Consiglio d'Europa per i diritti dei lavoratori migrati.

Il massimo organo di stampa eivetto, la «Zürcher Zeitung», ricorda i giorni scorsi quattro anni orsono, la Svizzera, ultimo fra i Paesi dell'Europa occidentale, ratificava la Convenzione europea sul diritto dell'uomo. Nell'ampio servizio si informava che la giornata di lotta contro i ben ottomila istanze erano state inoltrate alla Corte di Strasburgo per il presidente della Convenzione europea di questa iniziativa, vogliono affermare che è giunto il momento di una nuova legge confederale di adeguarsi ai valori universali delle libertà individuali e collettive valide per tutti e di aderire così pienamente ai principi sanciti negli accordi di Helsinki, nella Convenzione europea di diritti dell'uomo e nello Statuto del Consiglio d'Europa per i diritti dei lavoratori migrati.

## brevi dall'estero

Domènica 29 si svolgerà a COLONIA un attivo della Federazione per il lancio della campagna per il tesseramento al PCI svizzero nel 1979; vi interverrà il compagno Giuliano Pajetta, responsabile della sezione Emigrazione.

Prosegue l'attività delle organizzazioni di partito in GRAN BRETAGNA: dopo le assemblee della settimana scorsa di questo tipo nel quartiere di Ficedock; nell'ambito del festival, caratterizzato dalla presenza di numerose famiglie italiane, grosso successo ha riscosso il dibattito organizzato dalla FULC locale sul multiculturalismo nella società e nella scuola in Australia.

Si svolge domani, sabato, la festa regionale del PCI in Svizzera organizzata dal compagno Giuliano Pajetta.

Vincenzo Vasile